

DUBBI DEL PD SUL PROGETTO, LOMBARDI (PDL) ATTACCA: «DOPPIA MORALE» «La sinistra affossa l'Italia... in Miniatura»

«LA SINISTRA fa figli e figliastri, usa una doppia morale a seconda di chi presenta i progetti». Va giù duro **Marco Lombardi** (nella foto) del Pdl, dopo che il Pd e gli altri partiti di maggioranza hanno preso posizione sul maxi progetto di ampliamento del parco Italia in Miniatura. Ieri il Pd, per voce del suo capogruppo Marco Agosta, era stato perentorio. Vanno capiti meglio i tempi e i costi dell'imponente progetto, le funzioni e soprattutto la quantità delle aree dedicate al commerciale, al ricettivo e agli uffici. E in ogni caso il progetto, così com'è, non va. Va rifatto. Ma secondo Lombardi la sinistra, in questo modo, dimostra di usare due pesi e due misure. «Quando anni fa mi dichiarai a favore dell'arrivo di un nuovo negozio Decathlon, mi risposero che la rete commerciale di Rimini era già satura, e non se ne fece nulla. Di lì a poco la Provincia trovò il modo di approvare i nuovi stabilimenti di Ikea e del Mercatone Uno...». Ora, continua Lombardi, di fronte alla proposta di Italia in Miniatura la sinistra torna a essere «rigorosa. Fa finta di preoccuparsi dei commercianti, che però ha 'scientificamente' danneggiato in questi ultimi 10 anni facendo costruire ovunque».

Secondo il consigliere regionale del Pdl la questione di Italia in Miniatura è «molto semplice». «C'è un progetto di ampliamento — sottolinea Lombardi — che, per come ci è dato sapere, rispetta tutte le norme in vigore. Chi propone il progetto chiede un 'aiuto' che consiste nell'ottenere una variante urbanistica, che consenta nella zona di realizzare anche un hotel e un centro benessere». Quello che Rambaldi e gli altri imprenditori sono disposti a fare, continua Lombardi, in cambio della variante, è più che ragionevole. «Spenderanno 30 milioni per realizzare strade, rotonde e parcheggi, e solo a quel punto inizieranno i lavori di ampliamento di Italia in Miniatura, con soluzioni avveniristiche. A fine lavori avranno speso oltre 200 milioni e assunto 400 persone, con la prospettiva di avere 2 milioni di visitatori l'anno. Con i tempi che corrono, e con il bisogno che la Riviera di nuovi poli d'attrazione, l'amministrazione dovrebbe approvare il progetto senza essere troppo schizzinosa, visto che in passato ha dato il via libera a progetti molto meno meritevoli».



Comune e Sanpa sotto lo stesso tetto contro la droga

CONDONINI
oggi a Rimini
il convegno
degli esperti

CERASOLO
Una bomba a impatto zero
Brillano le casse dei negozi
Il centro di accoglienza resta deserto, meglio lo shopping

RIUNITA
La giunta...

NOMINA
Enrico Sances
diventa sindaco

**DUBBI DEL PD SUL PROGETTO, LOMBARDI (PDL) ATTACCA: «DOPPIA MORALE»
«La sinistra affossa l'Italia... in Miniatura»**